



**COMUNE DI TREVILOLO**  
(Provincia di Bergamo)

**Delibera N. 2 del 27/02/2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta aperta -

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano

		PRESENTE	ASSENTE
1	GANDOLFI PASQUALE GIOVANNI	SI	==
2	COLLEONI MONICA	SI	==
3	BENEDETTI ANDREA	==	SI
4	PESENTI GIANMAURO	SI	==
5	INVERNICI VIRNA	SI	==
6	SOLA GABRIELE	SI	==
7	GHISLANDI RAFFAELLA	SI	==
8	PIARULLI MARTA	SI	==
9	POLI STEFANO	SI	==
10	TAIOCCHI GIUSEPPE	SI	==
11	LOCATELLI MARTINA	SI	==
12	SCIOLTI ANTONIO	SI	==
13	REALE STEFANO MARIA	SI	==
14	ZANCHI FABIANO	SI	==
15	MASPER GIANFRANCO	SI	==
16	ARICI CRISTINA	==	SI
17	MAFFIOLETTI LORENZO	SI	==
		PRESENTI	ASSENTI
		15	2

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Cosima De Carlo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Pasquale Gandolfi, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

Introduce il Sindaco che illustra il punto posto all'ordine del giorno e chiede che tutti i punti relativi al bilancio vengano presentati congiuntamente. Passa dunque la parola all'Assessore al Bilancio Sciolti Antonio;

Interviene l'assessore Antonio Sciolti che procede con l'illustrazione di alcune slide. Smentisce quanti avevano sostenuto che avrebbero aumentato le imposte, che al contrario rimarca non sono state in alcun modo toccate, salvo le tariffe sulla pubblicità che sono state rimodulate senza aumenti perché lo impone la legge. Procede con una digressione sulle sanzioni per violazione del codice della strada e fa presente che l'aumento è imputabile alla maggiore presenza in servizio degli agenti di polizia locale. Procede dunque con un'ampia illustrazione del bilancio e dei suoi allegati;

Il Sindaco fa presente che il Ministero dell'Interno ha stanziato con DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10 GENNAIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 107 - 114, LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 un contributo per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti per investimenti finalizzati alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Fa presente che il Comune di Treviolo ha ricevuto € 100.000,00 che utilizzerà per la realizzazione di 3 interventi: una rotonda tra via Broglio e via San Zenone ed il completamento di tratti ciclo pedonali in prossimità dei cimiteri. Fa presente altresì che queste opere dovranno essere cantierabili entro il 15 maggio 2019. Il Sindaco indica inoltre lo stanziamento di € 50.000,00 da destinare quale contributo per interventi edilizi di recupero di immobili ubicati nel centro storico;

Interviene il consigliere Masper Gianfranco non entra nel merito della singole voci di bilancio. Rileva come a suo avviso i bilanci stessero in piedi con risorse una tantum che stanno finendo. Rileva che il bilancio presentato viene chiuso con l'utilizzo di oneri di urbanizzazione, che viene promessa l'approvazione di un PGT a consumo zero di suolo, si chiede dunque come si farà in futuro. Ritiene si rinvii di un anno la resa dei conti. Prende atto di quanto affermato dall'assessore in merito all'imposta sulla pubblicità. In merito al piano finanziario TARI, ritiene si tratti di una fotocopia di quello dell'anno precedente. Ritiene altresì che siano stati fatti pochi investimenti sul punto e che la raccolta differenziata non sia affatto migliorata. Chiede chiarimenti in merito ad acquisto autobus e spazzatrice da parte di SAT;

Interviene il consigliere Zanchi Fabiano che in merito al piano finanziario evidenzia come la raccolta differenziata sia aumentata su alcune tipologie e ridotta su altre. In merito alle sanzioni per violazione del codice della strada ritiene che la priorità debba essere assegnata all'attività di controllo del territorio. Nota con favore un maggiore stanziamento di risorse sul piano diritto allo studio;

Interviene l'assessore Sciolti Antonio che precisa la composizione della imposta sulla pubblicità. In merito agli equilibri di bilancio fa presente che l'Amministrazione già dalla prima annualità aveva avuto solo due possibilità per far quadrare il bilancio: 1. Aumentare le tasse per tutti; 2. Recuperare le imposte da parte di chi non le aveva pagate. L'Amministrazione ha deciso di seguire la seconda possibilità. La maggior parte delle sanzioni del codice della strada sono imputate alla mancanza di assicurazione RC auto, ciò significa anche controllo del territorio perché queste auto di regola sono rubate. Per il piano tariffario le variazioni che si riscontrano sono dovute alle due alluvioni. Elenca gli investimenti comunque eseguiti;

Interviene il Sindaco che fa presente come il lavoro affrontato nei 5 anni sia stato quello di ridurre le tariffe. Per 5 anni è stato contestato che si faceva quadrare il bilancio con entrate una tantum, ma se si sono ripetute per anni 5 è evidente che non si tratta di siffatto tipo di entrate. Ritiene abbiano effettuato una scelta coraggiosa nell'andare a recuperare le imposte non pagate, a fronte di una mancanza di € 900.000 che era stato riscontrato nel primo esercizio finanziario. Segnala altresì che oltre critiche non ha mai sentito un suggerimento su come fare per garantire gli equilibri di bilancio se aumentare le tasse o ridurre i servizi. Ringrazia tutti amministratori e uffici per la collaborazione;

sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.”;

Visto il D.Lgs. 507/1993 ed in particolare l'art. 2 che dispone: “1. Ai fini del presente capo i comuni sono ripartiti, in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto nazionale di statistica, nelle seguenti cinque classi:

Classe I: comuni con oltre 500.000 abitanti;  
Classe II: comuni da oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti;  
Classe III: comuni da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti;  
Classe IV: comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti;  
Classe V: comuni fino a 10.000 abitanti.

2. I comuni capoluogo di provincia non possono comunque essere collocati in una classe inferiore alla terza.”;

Verificato che il Comune di TREVIOLO al 31 dicembre 2017 aveva una popolazione pari a 10.870 e quindi rientra nella Classe V al fine della determinazione della tariffa per le diverse fattispecie di pubblicità e per il diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: “In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno.”;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n.292 del 17-12-2018)

avente ad oggetto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

Visto il DPCM in data 16/02/2001 relativo alla rideterminazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. 507/1993;

Visto l'art. 17, comma 1 bis del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: “L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma.”;

Ritenuto di approvare la maggiorazione del 50,00% prevista dall'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per le superfici superiori al metro quadrato e di adottare, pertanto, le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni nella misura indicata nel prospetto ALLEGATO I che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al fine di garantire il gettito derivante dal tributo e dal diritto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e per assicurare all'Ente le risorse economiche al fine del perseguimento dei propri fini

pubblicistici non essendo previsto alcun contributo o trasferimento statale compensativo per far fronte alle eventuali istanze di rimborso da parte dei contribuenti;

Dato atto che le tariffe maggiorate al 50,00% consentono un gettito stimato in € 100.000,00, superiore di € 16.000,00 rispetto all'incasso previsto con le tariffe del 2018 pari a € 84.000,00;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 18/01/2019 con la quale si è ritenuto necessario, in ragione delle vicende normative che stanno caratterizzando la quantificazione dell'importo dovuto per l'anno 2019, prorogare, tra l'altro, il termine di scadenza per il versamento dell'imposta comunale permanente, dal 31 gennaio 2019 al 1 aprile 2019;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto propedeutica all'applicazione delle nuove tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazioni di Consiglio comunale n.25 del 31/05/2006 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione Consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati in approvazione in data odierna;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;
- il capo I del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507;

Dato atto che:

- il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 147 bis.1 - 153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente poiché trattasi di approvazione delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni che garantiscono il rispetto delle previsioni stimate per la redazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019;

- acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'esito della votazione

#### DELIBERA

- 1) **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI ADOTTARE**, per l'anno 2019, tenuto conto della situazione finanziaria del Comune di TREVIOLO, relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, le tariffe previste dal D.Lgs. 507/1993 - rideterminate per la pubblicità ordinaria dal DPCM 16 febbraio 2001-, maggiorate del 50,00% (cinquantapercento) come sviluppate nel prospetto ALLEGATO I che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che le tariffe avranno decorrenza ed effetto a partire dal 01.01.2019;
- 4) **DI TRASMETTERE** a mezzo pec copia del presente atto al Concessionario del relativo servizio;
- 5) **DI COMUNICARE** l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione Albo, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



**COMUNE DI TREVIOLO**  
(Provincia di Bergamo)

Proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

**SETTORE II RISORSE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA**

Il sottoscritto Responsabile esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012 **PARERE favorevole** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sindacata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RISORSE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA  
COPIA MATTEO / INFOCERT SPA

Data, 20/02/2019



**COMUNE DI TREVIOLO**  
(Provincia di Bergamo)

Proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2019.

**SETTORE II RISORSE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA**

Il sottoscritto Responsabile esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012 **PARERE favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sindacata.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°  
COPIA MATTEO / INFOCERT SPA

Data, 21/02/2019

**Pubblicità effettuata con veicoli in genere (art. 13, comma 1)**

(Vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati (per mq).

Collocazione	Annuale Opaca
Interna/esterna mq 1	13,43 €
Inter/ester da mq 1,5 a 5,5	20,15 €
Esterna da mq 5,5 a 8,5	30,23 €
Esterna super. a mq 8,5	40,30 €

**Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa (art. 13, comma 3)**

Categoria	Portata sup.3000 kg	Portata inf.3000 kg	Altri
Autoveicoli	111,56 €	74,37 €	
Motoveicoli e altri non compresi nella precedente categoria			37,19 €
Veicoli con rimorchio	223,12 €	148,74 €	74,38 €

**Pubblicità effettuata con pannelli luminosi**

a) Per conto terzi (per mq di superficie) (art. 14 commi 1 e 2)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 4,13	€ 8,26	€ 12,39	€ 41,32
> di 1 mq	€ 6,20	€ 12,40	€ 18,60	€ 61,98

b) Per conto proprio (per mq di superficie) (art. 14, commi 1 e 3)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 2,07	€ 4,13	€ 6,20	€ 20,66
> di 1 mq	€ 3,10	€ 6,20	€ 9,30	€ 30,99

**Pubblicità effettuata con proiezioni (art. 14, comma 4)**

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

Per giorno Periodi fino a 30 giorni	3,87 €
Per giorno Periodi oltre 30 giorni	1,94 €

**Pubblicità varia**

➤ Con striscioni (art. 15, comma 1)

Periodi di 15 giorni o frazione: categoria normale	20,15 €
----------------------------------------------------	---------

➤ Con aeromobili o palloni frenanti (art. 15, commi 2 e 3)

Aeromobili: per ogni giorno o frazione:	92,96 €
Palloni frenanti: per ogni giorno o frazione:	46,48 €

➤ Mediante distribuzione volantini e altro materiale, persone circolanti con cartelli o altri mezzi (art. 15, comma 4)

Per ciascuna persona per ogni giorno o frazione:	3,87 €
--------------------------------------------------	--------

➤ Sonora a mezzo apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5)

Per ciascun punto fisso e per ciascun giorno o frazione :	11,63 €
-----------------------------------------------------------	---------